

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 19-2939

Attuazione dei progetti europei riferibili alle funzioni riallocate alla Regione in materia di energia ai sensi della l.r. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)". Progetto Peace_Alps (Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014/2020).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visti i seguenti Regolamenti Europei:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'Obiettivo Cooperazione territoriale europea";

vista la l.r. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

premesso che:

- il Programma di Cooperazione transnazionale Spazio Alpino 2014-2020 è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2014)10145 del 17 dicembre 2014 quale parte dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- la Città Metropolitana di Torino, in qualità di capofila, ha presentato in risposta al primo bando del programma Spazio Alpino il progetto PEACE_ALPS, a cui partecipa anche la Provincia di Vercelli in qualità di partner;

- il progetto PEACE_ALPS (inizio 16.12.2015 – conclusione 15.12.2017) intende elaborare politiche volte ad attuare in modo congiunto i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvati dai Comuni dello Spazio Alpino;

- nelle sedute del 15 e 16 dicembre 2015 il Comitato di Sorveglianza del Programma Spazio Alpino ha approvato il progetto PEACE_ALPS, come comunicato in data 18 dicembre 2015 con lettera prot. N. 180873 del 21.12.2015;

- il budget assegnato alla Città Metropolitana di Torino per l'attuazione del progetto è pari a € 259.443,29, di cui € 220.526,80 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito

FESR) e € 38.916,49 di cofinanziamento pubblico nazionale (di seguito CPN), e che il budget assegnato alla Provincia di Vercelli è pari a € 102403,39, di cui € 87.042,88 FESR e € 15.360,51 CPN, per un totale di € 361.846,68 (di cui € 307.50,68 FESR e € 54.277 CPN);

- il capofila del progetto è tenuto a sottoscrivere con l'Autorità di Gestione del programma Spazio Alpino il contratto di sovvenzione (*subsidy contract*), che disciplina le condizioni per l'erogazione del finanziamento FESR concesso dal programma;

- tale contratto, come richiesto dall'Autorità di Gestione del Programma, deve essere sottoscritto entro il più breve tempo possibile, in quanto il progetto è stato avviato a partire dal 16 dicembre 2015,

- il suddetto contratto sarà controfirmato dall'Autorità di Gestione a seguito del recepimento delle integrazioni e modifiche, comunicate alla Città Metropolitana di Torino il 22 gennaio 2016, da introdurre nell'Application Form entro il 17 febbraio 2016;

preso atto che la quota FESR (85%) è garantita dal programma Spazio Alpino e la quota di cofinanziamento nazionale (15%), ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, è garantita dal Fondo di Rotazione nazionale ex l. 183/87 e che, pertanto, la partecipazione al progetto PEACE_ALPS non comporta oneri finanziari a carico degli Enti pubblici partecipanti;

considerato che il progetto PEACE_ALPS attiene alla funzione di redazione ed adozione dei programmi di intervento per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, funzione riallocata in capo alla Regione ai sensi del comma 1 dell'art. 8 della l.r. 23/2015;

rammentato che la l.r. 23/2015 all'articolo 13, dedicato, tra l'altro, ai procedimenti in corso, al comma 3 stabilisce che "La Regione, a partire dalla data di cui all'articolo 11, subentra, per le funzioni ad essa riallocate ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 2, nella titolarità dei relativi rapporti attivi e passivi, compreso l'eventuale contenzioso, nonché nella definizione dei procedimenti già avviati e nella conclusione dei progetti finanziati con fondi europei";

valutato che nel corso di incontri tecnici tenutisi dalle Strutture competenti della Regione e della Città Metropolitana di Torino è stata condivisa l'opportunità che la Regione subentri alla suddetta Città Metropolitana nel ruolo di capofila, assorbendo conseguentemente anche il ruolo di partner della Provincia di Vercelli e le relative quote finanziarie assegnate;

dato atto che gli esiti degli incontri citati sono stati formalizzati con le note della Regione 29 gennaio 2016 (prot. n. 1772/A1900) e 11 febbraio 2016 (prot. n. 2749/A1900) destinate rispettivamente alla Città metropolitana di Torino e alla Provincia di Vercelli (agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale);

dato atto che al fine di formalizzare il suddetto subentro e sottoscrivere il relativo contratto di sovvenzione dovrà essere presentata apposita richiesta all'Autorità di Gestione del Programma Spazio Alpino secondo le procedure dallo stesso stabilite;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-1201, del 23 marzo 2015 "Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale", con la quale vengono attribuite alle Direzioni proponenti la titolarità della

candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;

dato atto che per l'attuazione del progetto PEACE_ALPS saranno istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa sul bilancio regionale.

vista la l.r. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che approva l'Accordo tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province piemontesi e il Sindaco della Città metropolitana;

vista la nota della Regione Piemonte alla Città metropolitana di Torino prot. n. 1772/A1900 del 29 gennaio 2016;

vista la nota della Regione Piemonte alla Provincia di Vercelli prot. n. 2749/A1900 del 11 febbraio 2016;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge;

delibera

1) di subentrare alla Città Metropolitana di Torino nel ruolo di capofila, del progetto PEACE_ALPS di cui al Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014 – 2020, assorbendo altresì il ruolo di partner della Provincia di Vercelli, e acquisendo le relative quote finanziarie assegnate pari a un totale di € 361.84668 (di cui € 307.569,68 FESR e € 54.277 CPN);

2) di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la formalizzazione di detto subentro, secondo le procedure stabilite dal Programma Spazio Alpino, e di sottoscrivere il relativo contratto di sovvenzione con l'Autorità di Gestione del programma stesso;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)